

Codice A1701B

D.D. 16 settembre 2021, n. 801

PSR 2014-2020 del Piemonte. Operazione 5.1.1. "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico". Bando n. 5/2021. Disposizioni in merito all'annullamento delle fatture.



ATTO DD 801/A1701B/2021

DEL 16/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: PSR 2014-2020 del Piemonte. Operazione 5.1.1. “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico”. Bando n. 5/2021. Disposizioni in merito all’annullamento delle fatture.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, così come approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2020)3888 del 5 giugno 2020, recepita dalla Giunta regionale con DGR n. 20-1505 del 12 giugno 2020;

richiamato che il PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 18 e 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l’altro, l’Operazione 5.1.1 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico”;

dato atto che:

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 20 - 3034 del 26 marzo 2021, ha approvato le disposizioni per l’attuazione dell’Operazione 5.1.1. “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” del PSR 2014-2020 demandando al Settore Produzioni agrarie e zootecniche le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l’applicazione delle disposizioni previste nella medesima deliberazione;

- con Determinazione dirigenziale n 292 del 29 marzo 2021 del Settore Produzioni agrarie e zootecniche è stato approvato il bando n. 5 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” finalizzato a contrastare la diffusione di *Popillia japonica N.* e *Anoplophora glabripennis*, del PSR 2014-2020;

- tale bando, al punto 12, prevede che i beneficiari, al fine di ottenere il contributo del PSR 2014-2020, rendicontino le spese effettuate per gli investimenti oggetto delle domande di sostegno presentando agli uffici istruttori fatture, o analoghi documenti probatori, che riportano la dicitura “PSR 2014-2020. Operazione 5.1.1” apposta dal fornitore e/o il Codice Unico di Progetto (CUP)”, pena l’inammissibilità del relativo importo;

- le “Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-20”, approvate nell'intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 9 maggio 2019, come integrate nella seduta del 5 novembre 2020, dispongono, quale condizione per l'eleggibilità della spesa “l’inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) riferito ad un numero univoco di domanda riferito ad una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza, o da scritture equipollenti. A titolo di indicazione di scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente: “PSR....Tipo di operazione.... bando di cui alla Delibera...n. domanda....” ;

visto che l'Organismo pagatore ARPEA con propria deliberazione dirigenziale n. 352 del 10 dicembre 2020 ha approvato la Rev. 6 del Manuale procedurale ARPEA, recependo le novità introdotte in tema di annullamento delle fatture dalle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale 2014-2020” approvate nell'intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2020. Sono fatte salve le deroghe previste dal Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni di ARPEA ed in ogni caso quanto previsto nel documento “Disposizioni in tema di annullamento dei documenti contabili“ (allegato alla determina ARPEA n. 139 del 21 maggio 2019);

ritenuto pertanto necessario adeguare le disposizioni in tema di annullamento delle fatture previste dal citato bando n. 5/2021 dell'Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2020 del Piemonte, prevedendo che non siano ammissibili al sostegno dello Sviluppo rurale 2014-2020 le fatture emesse dalla data di presentazione della domanda di sostegno sul bando n. 5/2021 prive di CUP (Codice Unico di Progetto) o della dicitura equipollente “PSR 2014-2020, Operazione 5.1.1, domanda numero”, pena l'inammissibilità del relativo importo;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento;
- vista la circolare prot. n.537/SB0100 del 22 aprile 2014 "D. Lgs. 33/2013 - Amministrazione trasparente: messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

determina

con riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), Operazione 5.1.1, bando n. 5/2021 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” finalizzato a contrastare la diffusione di *Popillia japonica N.* e *Anoplophora glabripennis*, di prevedere che a rendicontazione delle spese effettuate per gli investimenti oggetto delle domande di sostegno non siano ammissibili le fatture emesse dalla data di presentazione della domanda di sostegno sul bando n. 5/2021 prive di CUP (Codice Unico di Progetto) o della dicitura equipollente “PSR 2014-20 Regione Piemonte, Operazione 5.1.1 domanda numero”. Sono fatte salve le deroghe previste

dal Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni di ARPEA ed in ogni caso quanto previsto nel documento “Disposizioni in tema di annullamento dei documenti contabili” (allegato alla determina ARPEA n. 139 del 21 maggio 2019).

La presente determinazione dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l’anno 2021 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del d.lgs n. 33/2013 sul sito web della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino